

# Giochi Fatta l'intesa Stato - Regioni - Anci Regole restrittive

Contro le ludopatie il dimezzamento delle macchinette  
Accordo raggiunto all'unanimità. Critici gli operatori del settore

di **PAOLO TEODORI**  
E **VALENTINA RONCATI**

■ **ROMA** Si chiude con soddisfazione di tutti i protagonisti istituzionali - governo, Comuni e Regioni - il braccio di ferro sul riordino dei giochi, durato oltre un anno e mezzo. Un ambito, quello delle slot e delle vlt, che l'anno scorso ha registrato in valore una raccolta di 49,4 miliardi. Anche per questo il sottosegretario all'Economia con delega ai giochi, **Pier Paolo Baretta**, ha definito quello di ieri «un risultato importante», senza nascondere però le difficoltà degli ultimi mesi. Soddisfatto anche il presidente dell'Anci **Antonio Decaro** e il suo omologo alla Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**, che ha parlato di «uno spartiacque importantissimo perché avvia un'azione di contrasto alla ludopatia e al conteni-

mento del gioco d'azzardo». Al coro di elogi politico-istituzionale si contrappone però la **Astro**, che raggruppa gli operatori di settore. A detta del presidente **Massimiliano Pucci** l'intesa «sancisce in pratica l'abolizione del gioco lecito; a questo punto il governo che ha ceduto a tutte le richieste delle Regioni i dia una via d'uscita per tutti i posti di lavoro che si perderanno». Tra i critici anche **Sistema Gioco Italia** (Confindustria), per il quale l'accordo, «sorprendentemente così emendato, non raggiunge gli scopi prefissi», ma anzi consente «l'espulsione del gioco lecito in Italia», contando però oltre 6 mila imprese e 150 mila occupati. Tornando all'intesa è bene segnalare che l'impasse è stata superata - del resto anche due giorni fa l'assessore della Lombardia per il Territorio **Viviana Beccalossi** aveva ribadito la sua

opposizione al testo del governo - grazie a un confronto proficuo nelle ultime ore con le Regioni, che ha poi prodotto un emendamento che consente loro di «prevedere forme maggiori di tutela per la popolazione» rispetto ai rischi «delle patologie afferenti la dipendenza da gioco d'azzardo». Per **Baretta** si è trattato di un giorno positivo: «Proprio l'unanimità di intenti che abbiamo raggiunto rappresenta la grande forza di questo accordo, capace di riportare a un alveo di normalità un settore che rischiava una pericolosa deriva».

## I numeri dei giochi

Cifre in miliardi di euro

	2014	2015	2016
○ Raccolta	84,460	88,249	95,968
○ Vincite	67,726	71,258	76,899 A
○ Spesa	17,058	17,363	19,466 B
○ Incassi erario	8,272	8,777	10,472 C
○ Ricavi filiera	8,786	8,586	8,994 D



Raccolta: insieme delle puntate; spesa: differenza tra raccolta e vincite (perdita dei giocatori); ricavi della filiera: sottrazione dalla spesa del gettito erariale (senza imposizione fiscale ordinaria)  
Fonte: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ANSA - centimetri

